

I candidati sindaco: «È ora di agire, noi siamo pronti»

► I quattro in pista a Portogruaro concordi nel fare pressioni a tutti i livelli per non sprecare l'opportunità di crescita. Ma ognuno ha strategie diverse

LE REAZIONI

PORTOGRUARO Lo spunto della Fondazione Think Tank Nord Est è stato sottoposto ai quattro candidati sindaci di Portogruaro e queste sono state le loro riflessioni.

TOFFOLO

Per Luigi Toffolo, sostenuto da Lega, Fi, Fdi, e dalle civiche "Impegno e Serietà" e "Porto Futura" le analisi e le azioni da intraprendere suggerite dalla Fondazione sono condivisibili. «Come coalizione di centrodestra - ha detto - lo abbiamo ben esplicitato nel programma. L'accordo che è stato raggiunto nel mio nome ha un grande significato strategico, in quanto siamo parte di una filiera istituzionale che potrà essere molto efficace nel suo agire politico per il territorio e in questo caso nel sollecitare la realizzazione della terza corsia e del casello di Bibione».

Per il candidato di centrodestra «va poi riportata all'attenzione l'area East Gate Park, ripensando al ruolo del Polo dell'innovazione strategica», e va «favorita la capacità attrattiva del Pip Noiari e del centro intermodale, lavorando anche con gli operatori delle spiagge».

MORETTO

«Accolgo e condivido l'appello della Fondazione a fare squadra tra amministratori sul fronte delle infrastrutture - ha detto Sara Moretto, appoggiata dalle civiche "Insieme per Sara Moretto Sindaca", "Portogruaro o Riparte", "Progetto e Futuro" e "Unia-

TOFFOLO: «ATTENZIONE ALL'EAST GATE PARK»
MORETTO: «COINVOLGERE TUTTI», **BERTONCELLO E MANZATO: «PERSO TEMPO E OCCASIONI»**



LA POLITICA Il municipio di Portogruaro: a giugno la città avrà il nuovo sindaco

mo Portogruaro" Da parlamentare ho sempre tenuto i rapporti con tutti i sindaci, indipendentemente dalle loro appartenenze. Questo metodo di lavoro è fondamentale per raggiungere risultati che vadano a beneficio dell'intera area e tra questi ci sono il completamento della terza corsia in A4, la realizzazione del casello di Bibione e, aggiungo, la bretella che colleghi questa uscita all'area logistico-artigianale East Gate Park. La nuova concessionaria autostradale dovrà essere l'interlocutore primario con cui lavorare. Se eletta, promuoverò da subito un vertice con tutti i soggetti coinvolti, dal Commissario straordinario per l'emergenza in A4, alla Regione, al Ministero».

BERTONCELLO

Nel programma della coalizione (Pd, Azione, Alleanza Verdi Sinistra e le civiche "Portogruaro Per il Bene Comune", "Per Portogruaro" e "Cittadini per Portogruaro") che sostiene Antonio Bertoncello «lo sviluppo e la valorizzazione della rete

viaria e intermodale della città è uno dei punti fondamentali».

«Dal 2015 ad oggi nessun passo avanti è stato fatto. Innanzitutto - ha affermato Bertoncello - occorre riprendere i rapporti con gli altri Comuni rispetto alle esigenze dell'area: completamento della terza corsia, realizzazione della tratta Portogruaro-Casarsa, realizzazione del casello di Bibione e della seconda uscita a Bibione. Da qui si parte per ridare a Portogruaro, che ha perso anche la fermata di treni ad alta velocità, il ruolo di snodo viario e intermodale del Veneto orientale. Queste attività sono frutto di un grande lavoro di relazioni basato anche sulla forza di parlare per tutti i Comuni del Portogruarese. Un'attività che è stata completamente abbandonata dalle ultime due amministrazioni e ora i risultati oltre a vedersi pesano per lo sviluppo del territorio».

MANZATO

Controcorrente la candidata della lista civica "Città del Leme-ne", Alida Manzato. «Faccio fati-

ca a pensare che il rilancio della città potrà essere legato più al completamento della Pedemontana che ad una diversa classe politica chiamata a fare le scelte. Finché non ci sarà una amministrazione in grado di avere una visione del futuro della nostra città - ha sostenuto - ci si muoverà sempre sotto la spinta degli interessi del momento. Sul casello, un esempio di incredibile miopia politica si è realizzato nell'agosto 2017, quando la mozione da noi proposta per la realizzazione del nuovo casello autostradale "Alvisopoli" è stata respinta dal consiglio. Noi non abbiamo cambiato idea e chissà se l'hanno cambiata quei consiglieri che allora votarono contro e che oggi sono nuovamente candidati in qualche lista. Ci piacerebbe che la Fondazione - ha concluso Manzato - si confrontasse con noi anche su un progetto - complementare all'allargamento autostradale e di cui il Comune non si è occupato - di mobilità a basso impatto ambientale». (t.inf).